

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XVIII° numero 159

II ☼ Giugno 2013

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociاني.org> Contiene I.P. Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

3 *Corfeica*
Studio su S. Paolo
di Tarso
Antônio de Macedo

4 *Guarigione*
I trapianti d'organi -
1
Dr. Mario Rizzi

6/7 *Il Racconto*
La mia vita con Max
Heindel - 17

8/9 *Bibbia*
La Bibbia per la
Nuova Era
Corinne Heline

10 *Bibbia*
Epistole dei
Discepoli
22 - Corinne Heline

11 *IX W.E.R.*
Presentazione del IX
Week-end Rosacro-
ciano

12 *Astrologia*
Il Cielo e il Segno
del mese: II

13 *Astrologia*
I Pianeti come
Esseri Viventi - 41
di Elman Bacher

L'uomo è essenzialmente uno spirito che utilizza vari strumenti - i "corpi" - per la propria evoluzione. Ne consegue che gli scopi da perseguire e le scelte da fare durante la vita dovrebbero essere adottati tenendo conto di questa realtà. Quando l'individuo si rende conto attraverso gli studi, o sente comunque dentro di sé la spinta a qualcosa di superiore, ogni sua azione e pensiero iniziano a rivolgersi in questa direzione; ma qui sorge facilmente il problema: tutta l'esperienza della quale egli è cosciente è legata al fisico, e di conseguenza le considerazioni fisiche tendono a prendere il sopravvento. Queste considerazioni hanno caratteristiche di per sé egoistiche, e rischiamo di trovarci di fronte ad un "imbroglio" che facciamo a noi stessi.

L'egoismo sembra perciò il metro di giudizio e di discriminare fra ciò che avvicina o allontana dallo spirito, ma non sempre è agevole fare questa distinzione. Ci si dice che il servizio è il mezzo migliore, perciò ci diamo da fare impegnandoci nell'aiutare gli altri; ma, quali sono le aspettative che mettiamo nell'aiutare? Ci aspettiamo delle "retribuzioni" in termini di soddisfazioni, gratitudine o ammirazione? In questo caso il piatto della bilancia che stiamo caricando è quello dell'egoismo. Abbracciamo con convinzione una teoria, un insegnamento o una dottrina che ci affascina e mettiamo tutta la nostra energia al suo servizio per farla conoscere a più persone possibile; ma siamo sicuri che non cerchiamo di soddisfare una nostra esigenza di sicurezza e ricerca di avere ragione? Anche in questo caso stiamo caricando su quello stesso piatto della bilancia.

Se siamo davvero bravi e attenti possiamo cercare di superare questi aspetti, nel limite del possibile, rendendoci conto che alla parola "servizio" va aggiunto l'aggettivo "disinteressato"; non per disprezzare il "servizio interessato", anch'esso utile, ma per fare un lavoro che abbia anche un risultato di tipo spirituale. Ed ecco l'ultimo scoglio: cerchiamo un risultato spirituale? E non è anch'esso uno scopo egoistico?

Ma allora non c'è scampo! Vediamo che cosa dice Max Heindel: "In ciascuno di noi vi sono due anime distinte e fino a quando non abbiamo ancora alte aspirazioni, la nostra natura spirituale più elevata è ancora sopita, mentre l'io personale, quello di questo mondo, governa incontestato ogni nostra azione. Conosciamo perciò la pace e la serenità, ma tosto che la nostra natura spirituale si risveglia, ecco che comincia la guerra. La lotta si intensifica fino al giorno in cui, alla fine, la personalità soccomberà e conosceremo la 'pace che supera ogni intendimento'. Lo scrivente ha sentito, e sente sempre più veemente, via via che i giorni passano, questa contraddizione fra i suoi insegnamenti e le sue azioni ... Tuttavia, sebbene non si dia l'aria di un santo, stima di non ingannare nessuno e di non comportarsi come un ipocrita ... Seguendo l'esempio di San Paolo continuiamo dunque a ricercare la gloria spirituale 'perseverando con pazienza nel bene'". (*Lett.agli Stud. n.69*).

LE RISPOSTE DI MAX HEINDEL

Le piante sono sotto il dominio dei pianeti e dei segni? Se sì, vi prego dirmi come e perché.

Come sappiamo vi sono sulla Terra attualmente quattro regni: minerale, vegetale, animale e umano. Gli Spiriti di queste quattro onde di vita si evolvono sotto la direzione e con l'aiuto delle altre Gerarchie.

Il corpo più denso dei Signori della Mente è formato di sostanza mentale, nella cui elaborazione essi sono molto abili: perciò influenzano l'umanità, in quanto possiede una mente.

Il corpo più denso degli Arcangeli è composto di sostanza-desiderio.

Anch'essi sono abili nel maneggiarla e per questa ragione sono idonei ad aiutare gli esseri meno evoluti che hanno un veicolo di questa materia. Lavorano, quindi, con gli uomini e con gli animali che possiedono un corpo del desiderio.

Il corpo più denso degli Angeli è fatto di etere, perciò sanno trattare questa sostanza e sono in grado di aiutare coloro che hanno capacità ad essi minori. Esercitano, dunque, un'influenza benefica sui vegetali, sugli animali e sugli esseri umani che hanno un corpo vitale fatto di etere.

Il corpo più denso degli esseri umani è formato dai costituenti chimici e minerali della Terra: attraverso un lungo periodo di evoluzione abbiamo accumulato sufficiente esperienza per influenzare piante, animali e creature umane.

Ricordiamoci però che la nostra evoluzione sulla Terra è giunta solo a metà; non abbiamo ancora raggiunto, quindi, neppure la metà dell'abilità che avremo quando questa parte della nostra evoluzione sarà terminata. In un lontano passato, prima che i nostri occhi si aprissero, la nostra vista era interna, essendo l'energia creatrice volta all'interno per creare degli organi; ora invece il nostro genio è usato all'esterno, per costruire aerei, ponti, case, navi, ecc. Utilizziamo il corpo minerale morto degli animali sotto forma di pelli, palle da biliardo, alimento e confezioni, ma siccome non possiamo lavorare



che con questa cosa in apparenza morta, la nostra manipolazione implica un processo di distruzione. Noi distruggiamo l'integrità del minerale per estrarne l'oro, l'argento, la pelle e ogni altra parte che ci sembri preziosa. Abbattiamo gli alberi nelle foreste per farne porte, case, ecc. Uccidiamo gli animali per trasformarli in alimenti, abiti, ninnoli, ornamenti.

Come le altre Gerarchie Creatrici, gli Angeli non agiscono così; essi lavorano con la vita in modo costruttivo.

Gli Arcangeli abitano il Sole. Gli

Angeli dimorano sui satelliti del sistema solare. Ognuno sa che le piante amano il Sole in quanto sono al secondo periodo della loro evoluzione, il Periodo del Sole. All'attuale stato di formazione, però, non possono sopportare le vibrazioni intense degli Arcangeli, che sono secche e brucianti come il corpo del desiderio nel quale vivono. Le piante hanno bisogno anche dell'acqua, governata dalla Luna, ed è il dolce raggio di questo astro ad apportare loro l'elemento fertilizzante, facendo crescere tutto ciò che vive. Per questa ragione un seme piantato durante la Luna crescente, cioè dalla Luna Nuova a quella Piena, si sviluppa meglio di quelli sparsi con la Luna nera o calante e cioè dal Plenilunio al Novilunio.

Vi sono anche alcuni segni più favorevoli di altri allo sviluppo delle piante, perché hanno alcune affinità con le vibrazioni lunari. I segni d'acqua, specie lo Scorpione e i Pesci, sono segni fecondi, perciò i semi gettati quando la Luna – regina delle acque – attraversa uno di questi segni, produrranno risultati migliori di quelli sparsi quando la Luna è nei segni di fuoco e cioè in Ariete, Leone o Sagittario. Questi segni solari bruciano la scintilla vitale nel seme. Si potrebbero dire molte altre cose al riguardo, ma quanto precede sarà senza dubbio sufficiente per dare l'informazione richiesta.

Max Heindel



Uno studio su Paolo di Tarso

di António de Macedo

A destra, una ricostruzione scientifica del possibile aspetto di San Paolo eseguita da una équipe tedesca



Parte II - L'INIZIAZIONE PAOLINA - 3



Questo mistero del ritiro in Arabia (bisogno di isolamento? voto? qualche mistero esseno?) resta da chiarire, ma il tono velato di Paolo e le reticenze nelle sue parole suggeriscono che una parte di ciò che gli sarà stato rivelato non era da diffondere nel mondo profano, poiché avrà visto l'invisibile e udito l'inudibile (*arcana verba*): tutta l'Iniziazione è un'esperienza interna - e soprattutto un'esperienza di morte-resurrezione, è il morire al vecchio per rinascere al nuovo, esperienza che si oggettiva in forma esplicita nell'ottava Iniziazione Minore.

Ciò che risalta con chiarezza è che il redattore, sia egli Luca o un redattore anonimo, ci sta trasmettendo le **formule di un simbolismo iniziatico** molto preciso. Ora vediamo:

- Luogo: una strava (una via);
- Tempo: mezzogiorno;
- Una luce folgorante che avvolge Saulo: la presenza visibile - Shekinah - de YHVH;
- Una voce soprannaturale che gli si rivolge (gr. *phonè*, proprio come nella manifestazione di Pentecoste: Atti 2, 1-13), e lo ammonisce: "Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?";
- La prima domanda di Saulo: "Chi sei, Signore?";
- La risposta di Gesù: "Io sono Gesù, colui che perseguiti";
- La seconda domanda di Saulo: "Che cosa devo fare, Signore?";
- La seconda risposta di Gesù: "Entra in città e ti sarà detto ciò che dovrai fare";
- Gli accompagnatori di Saulo o non videro la luce, o non udirono la voce: ancora non erano pronti, quindi il maestro non appare loro;
- Saulo rimane cieco per tre giorni ed è condotto a Damasco a mano dai suoi accompagnatori.

Nella sequenza, un certo Anania, "uomo pio e rispettoso della Legge" (Atti 22, 12), molto rispettato a Damasco, ebbe una visione divina e andò da Saulo, nella casa in cui questi si era stabilito in città: gli impose le mani e gli fece recuperare la vista. Saulo divenne Paolo.

La costruzione di questa breve relazione denuncia chiaramente la consueta *forma drammatica* (domanda-risposta) dei **rituali del tempio** e dei **rituali iniziatici** sia degli antichi che dei nuovi Misteri.

La strada di Damasco è immediatamente la via ascensionale che il neofita deve percorrere. Il mezzogiorno, a sua volta, è un inizio simbolico dei lavori degli operai del Tempio di Salomone, proprio come alla mezzanotte gli stessi lavori simbolicamente si chiudono. Questo cronotopo significa che i lavori di Paolo, in quando operaio della costruzione del Nuovo Tempio, ebbero allora inizio - era il primo passo. La purificazione con l'acqua lustrale (Battesimo) deve essere il secondo. Reminiscenze di questa cronologia segreta persistono ancora oggi nei rituali della Massoneria Regolare.



Una immagine di Tiresia

La Gloria della Shekinah di YHVH uccide o acceca l'incauto o il temerario che osa contemplarla frontalmente, come si coglie da qualche esempio dell'Antico Testamento. Già i poeti e i conoscitori precristiani dicevano: "Chi guarda un dio, muore o resta cieco". Un esempio che troviamo nel paganesimo antico è quello di una versione poco diffusa della leggenda di Tiresia: quando cacciava nei boschi dell'Elicona, Tiresia si trovò davanti ad Ippocrene dove vide la dea Atena che si bagnava, completamente nuda. La dea svelata si infuriò, e per punirlo lo *acceccò*. Questa cecità, però, è il segno di una **nuova vista**: la ninfa Cariclo, madre di Tiresia, implorò la dea affinché mitigasse la sua crudeltà, e la dea concesse al cieco Tiresia il dono della **profezia** e della **chiario-veggenza**. Il naturale si trasforma in simbolo, e l'assenza di un senso fisico diventa segno del risveglio del corrispondente **senso superfisico**.

Continua



Come ci si Ammala, Perché non si Guarisce

Rubrica a cura del dr. Mario Rizzi

(su gentile concessione del sito www.procaduceo.org)



51. TRAPIANTI D'ORGANI - I

LEGA NAZIONALE CONTRO LA PREDAZIONE DI ORGANI

E LA MORTE A CUORE BATTENTE (nata nel 1985)

24121 BERGAMO Pass. Canonici Lateranensi, 22 - Tel. 035-219255 - Telefax 035-235660

lega.nazionale@antipredazione.org - www.antipredazione.org

A chi tolgono gli organi mentre sono ancora persone viventi?

IN CINA AI "COLPEVOLI", IN ITALIA AGLI "INNOCENTI"

Q pazienti in stato di morte cerebrale, ritenuti a tutti gli effetti dei "cadaveri" utili per un espianto di organi, hanno il cuore che batte ancora, presentano delle reazioni "neurovegetative" al momento dell'espianto, come la salivazione, la lacrimazione, o l'accelerazione del battito cardiaco, presentano dei movimenti degli arti e del tronco, motivi questi per i quali questi pazienti, prima dell'espianto di un organo vitale, vengono anestetizzati e curarizzati (ovvero paralizzati): non mi risulta che si debba anestetizzare e paralizzare un cadavere... per farla breve desidero solamente aggiungere che molti dei pazienti ritenuti in "morte cerebrale" e candidati ad un rapido espianto di organi sono "miracolosamente" tornati in vita prima di essere sacrificati per la scienza (dott. Gianluca Maestrini).

La Laogai Research Foundation Italia denuncia da anni l'orrore degli espianti dai cinesi condannati alla pena di morte, nonché dai prigionieri nei campi di concentramento sottoposti al lavoro forzato. Crimine indotto dal multimiliardario business dei trapianti, che è diventato un affare per lo Stato.

Crimine e malvagità non sono caratteristiche solo dei cinesi, idee predatorie similari sono apparse anche in occidente e in Italia dove qualcuno ha osato nel passato proporre sulla stampa la donazione di reni dai carcerati, come prova di pentimento e di buona condotta. In USA un giudice ha incluso nella sentenza di scarcerazione, emessa per due sorelle

recluse da anni, la condizione che quella sana donasse un rene all'altra.

Quindi allerta! Nella foga dell'odierna pretesa di ricambio di organi, in un'atmosfera di corruzione generale e bramosia di soldi come l'attuale, c'è pericolo che germinino a lato dei già noti abusi nostrani anche l'uso dei carcerati. Il prelievo da persone che si trovano in stato di detenzione (carceri e rianimazioni) non è mai "donazione", ma coercizione, estorsione, quando non esproprio.

L'immaginario emotivo promosso dalla drammatica situazione delle violente carceri cinesi, ampiamente denunciata in occidente, devia le menti dalla vera comprensione dell'orrore primario, più generale, non meno violento, degli espianti da "innocenti" cittadini, colpevoli solo di essere stati coinvolti in un incidente o malattia e che vengono messi a morte, sia in Occidente che in Cina, per il procacciamento di organi: espantati a cuore battente.

Controbilanciare la semplificazione generata dalla giusta avversione alla pena di morte e relativo commercio d'organi con una radicale condanna dell'uso dei corpi di persone che hanno perso la coscienza, private dei diritti personalissimi e delle garanzie del "habeas corpus", è doveroso. Infatti neanche in Italia è richiesto l'assenso esplicito del donatore. In Cina, come in Italia, espantano dai vivi ma si avvalgono della falsa dicitura "donazione dopo la morte", in Cina dopo iniezione letale o colpo di arma da fuoco, in Italia dopo dichiarazione autoritaria di "morte cerebrale" a cuore battente. Ma sui propri crimini l'Italia tace.

Continua

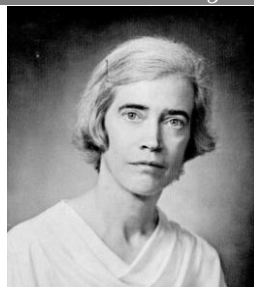
ATTENZIONE: Il contenuto di questa Rubrica non intende sconsigliare la consultazione di un medico, né l'auto-trattamento del paziente. La responsabilità degli articoli riportati ricadono interamente sull'autore degli stessi.

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA – C.P. n.582 - 35122 Padova – e-mail: studi.rc@libero.it



Studiamo la Cosmogonia

con Elsa Glover



Capitolo III – L'UOMO E IL METODO DI EVOLUZIONE - 30

PREPARAZIONE PER LA RINASCITA (seguito)

Nascita del corpo vitale

D. Quando l'individuo prende in carico il corpo vitale?

R. Durante il settimo anno, quando il periodo di eccessiva, pericolosa crescita inizia e prosegue per i successivi sette anni.

D. Che cosa fa il corpo del desiderio macrocosmico in questo periodo?

R. Esso effettua la funzione di grembo (o matrice) per il corpo del desiderio individuale.

D. Se il corpo vitale avesse un andamento inarrestato nel regno umano come lo ha nel regno vegetale, che cosa accadrebbe?

R. L'uomo assumerebbe una dimensione enorme.

D. Come si può motivare questo fatto?

R. per mezzo delle tradizioni mitologiche e il folklore di tutto il mondo riguardo i giganti dei tempi antichi, cosa assolutamente vera, poiché allora gli uomini crescevano alti come gli alberi.

Nascita del corpo del desiderio

D. Che cosa fa il corpo vitale di una pianta?

R. Esso costruisce foglia dopo foglia, portando lo stelo sempre più in alto.

D. Perché la pianta cessa di crescere ad un certo punto?

R. Il corpo del desiderio macrocosmico interviene ad un certo punto e controlla l'ulteriore crescita. Se non fosse per questo fatto la pianta continuerebbe a crescere indefinitamente.

D. Che cosa avviene della forza non più necessaria per la crescita?

R. Essa è allora disponibile per la costruzione del fiore e dei semi.

D. Come può questo compararsi con la crescita del corpo umano?

R. Il corpo vitale umano acquista il controllo sul corpo denso dopo il settimo anno, facendo crescere quest'ultimo molto velocemente. Circa al quattordicesimo anno il corpo del desiderio individuale nasce dalla matrice del corpo del desiderio macrocosmico, ed è allora libero di lavorare sul corpo denso.

D. Che cosa avviene dell'eccesso di forza vitale quando la rapida crescita viene controllata al quattordicesimo anno?

R. Essa diventa disponibile per la propagazione, così che la pianta umana possa fiorire e procreare.

D. Come si chiama il periodo in cui avviene la nascita del desiderio personale?

R. Periodo della pubertà.

D. Qual è la caratteristica principale di questo periodo?

R. Si sente attrazione verso il sesso opposto.

D. Durante quali anni questa attrazione è maggiormente attiva e inarrestabile, e perché?

R. Durante il terzo periodo settenario di vita, dal quattordicesimo al ventunesimo anno, perché la mente trattenente non è ancora nata.

Continua

LA MIA VITA CON MAX HEINDEL - 17

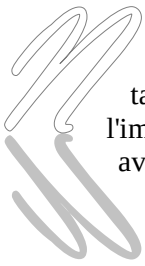
di Augusta Foss Heindel

*Questo racconto è tratto da "Memoirs about Max Heindel and The Rosicrucian Fellowship"
scritto dalla signora Heindel anni dopo la morte del marito, avvenuta nel 1919*

Parte II

**La Sede Centrale
dell'Associazione Rosacrociiana (seguito)**

L'IMPIANTO ELETTRICO



el Novembre 1914 il sig. F. H. Kennedy, la stessa persona che si era presentata a Monte Ecclesia con il motore per l'impianto di pompaggio, si fece nuovamente avanti con il dono di un motore e una dinamo per consentirci di installare il nostro impianto elettrico. Oceanside aveva un suo piccolo impianto municipale, ma le autorità non erano inclini a estendere i cavi fino a quegli stravaganti Rosacrociiani. Perciò Monte Ecclesia stava ancora usando le antiche lampade per illuminare camere ed uffici.

Max Heindel era un pratico elettricista, essendo stato in precedenza consulente ingegnere per un impianto elettrico a New York. Il nostro nuovo impianto elettrico fu installato in quella che era stata una volta la sala da pranzo, un edificio costruito al risparmio con assi sormontate, che era ora un magazzino. Il sig. Heindel, naturalmente, si trovò ancora una volta davanti a un sacco di lavoro extra, dovendo ora provvedere al cablaggio elettrico.

Il nuovo edificio amministrativo era stato cablato e preparato per questa evenienza, ma oltre al magazzino c'era la vecchia prima costruzione che era stata la prima sede. Si era adesso trasformata in dormitorio, e il vecchio ufficio era usato come sa-

lone sociale e biblioteca, e tuttora, mentre sto scrivendo, funge da aula e biblioteca. Il vecchio edificio doveva essere cablato, e chi doveva farlo? ancora una volta il compito cadde su Max Heindel, non essendo noi in grado finanziariamente di assumere un elettricista da San Diego, e ad Oceanside non c'era che un elettricista dilettante.

Max Heindel con la sua gamba ferita si poteva scorgere su e giù per il tetto e sulla scala a pioli. La scrivente non dimenticherà mai un'immagine pietosa che le si mostrò mentre si avvicinava all'edificio della biblioteca un torrido pomeriggio. Trovò Max Heindel su una scala a pioli, il sudore che gli imperlava il volto, che tirava i cavi elettrici nelle stanze; il viso era teso, e quella notte soffrì con il cuore per quasi tutto il tempo.

Questo impianto casalingo richiedeva avviamento e arresto, perciò una ulteriore responsabilità cadde sulle stesse spalle; la grande ruota che avviava il motore era troppo pesante per la scrivente, cosicché divenne compito di Max Heindel avviare l'impianto elettrico, che era allora tenuto acceso fino alle dieci di sera. Era poi compito di Max Heindel scendere nella stanza del motore e spegnerlo, tornando quindi attraverso i terreni al buio dall'impianto all'edificio amministrativo lontano circa una trentina di metri.

LA BANDIERA CON L'EMBLEMA ROSACROCE

Gli studenti in giro per il mondo erano impazienti e spingevano Max Heindel ad iniziare la costruzione del Tempio di Guarigione (la Ecclesia). Qualche piccola donazione era già stata inviata, e George Wiggs, uno dei nostri membri di Chicago, iniziò una raccolta fra i suoi amici. Ciò naturalmente rese necessario alla Sede Centrale di rispondere in qualche modo, e il Giorno del Ringraziamento del 19 Novembre 1914, celebrammo un duplice evento. I membri di Los Angeles dell'Associazione si presentarono a Monte Ecclesia con una bellissima bandiera con l'Emblema che fu innalzata per l'occasione. Il

secondo evento fu la posa della prima pietra per la Ecclesia, e noi useremo le parole di Max Heindel stesso come furono incluse in "Echoes" per descriverlo.

Era una bellissima giornata, e alle undici ci riunimmo davanti alla nuova sala da pranzo, pronti ad issare l'emblema dell'Associazione, e Max Heindel disse fra l'altro:

"Nonostante numericamente siamo in pochi, gli occhi che guardano sopra questo luogo questa mattina sono molti, e un evento epocale sta per verificarsi."

si. Seicento anni prima l'inizio dell'era Cristiana un'ondata di forza spirituale partì dalle coste orientali dell'Asia; il Confucianesimo iniziò allora a spandere la sua luce sui problemi delle genti che vi vivevano in quel tempo. Diventò per essi il trampolino di lancio per ulteriori conseguimenti, essendo adatto alla loro razza, e da lì sotto un'altra forma scivolò verso ovest nell'Industan e Persia fino in Galilea, dove prese l'attuale profilo della religione Cristiana, e come tale è stata promulgata al mondo Occidentale.

Ma vi è sempre stato un lato nascosto in ogni religione; latte per i bambini, carne per i forti è ovunque la regola sia negli antichi che nei moderni tempi, e i simboli mistici che diedero questo insegnamento più profondo si muovono assieme all'onda

sul suo avanzare verso ovest. Seicento anni fa l'avamposto più ad ovest dei misteri fu fissato in Germania e l'Ordine Rosacroce iniziò ad insegnare ai pochi che erano allora pronti. Oggi l'avamposto allora stabilito ha quasi esaurito il suo compito per quanto possibile in quel luogo. Ora sta avviando un ulteriore avamposto sulle sponde dell'Oceano Pacifico; qui, ai margini occidentali del nostro continente, l'Associazione Rosacroceiana è stata fondata come centro exoterico per preparare la via all'Ordine Rosacroce, e un giorno, non sappiamo quando, ma probabilmente quando il Sole entrerà in Acquario, la Fratellanza stessa seguirà e sarà collocata in qualche luogo da queste parti."

LA FINE DEL CICLO

"Questo dunque è l'ultimo cambiamento nei continenti attuali, e qualsiasi movimento spirituale possa essere inaugurato avrà il suo inizio in un nuovo ciclo su altri continenti che sorgeranno ad ovest e a sud della località attuale; pertanto ci troviamo ora alla fine di un antico ciclo, e all'inizio di uno nuovo. Stiamo per innalzare la bandiera dell'Associazione Rosacroceiana che è l'emblema spirituale più elevato sulla terra: la bellissima croce bianca, con le sue rose rosse, la sua stella dorata, e con quel celeste

blu sullo sfondo. I colori primari nella loro relazione significanti il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, sventoleranno su questo luogo d'ora in avanti finché il lavoro sarà compiuto e un veicolo superiore sarà trovato. Dio voglia che un grande essere possa radunare alla bandiera per muovere guerra contro la natura inferiore, per esaltare la vita superiore, per portare luce e guarigione al mondo che sta ora gemendo nel dolore e nelle sofferenze."

LA PIETRA ANGOLARE DELLA ECCLESIA

La bandiera fu issata e Max Heindel proseguì:

"Ma mentre abbiamo fede che a tempo debito l'oscurità, il dolore e le sofferenze cesseranno, il glorioso Millennio, il Regno del Cristo, di cui parla la Bibbia, diventerà col tempo una realtà; la fede senza le opere è morta, ed è dovere di tutti i costruttori di templi fare il nostro lavoro allo scopo di far sì che questi ideali cui aspiriamo diventino realtà; per questo ci siamo riuniti qui oggi con lo scopo epocale di posare la pietra angolare, il primo blocco concreto dell'ultimo tempio materiale che sarà innalzato sul continente oggi abitato dagli uomini; nota, ho detto l'ultimo tempio materiale, poiché è necessario per le nostre attuali condizioni non sviluppate avere l'edificio concreto prima di poter costruire il vero tempio fatto dai cuori umani, del quale così tante volte abbiamo parlato.

Un giorno, come già si è detto, in una data futura, probabilmente quando il Sole entrerà in Acquario,

l'Ordine della Rosa Croce seguirà. Anch'essi costruiranno qui un Tempio, un Tempio di una maggiore potenza di quello che noi possiamo mai fare; e in esso il lavoro oggi fatto nel Tempio della Rosa Croce che si trova ora in Germania continuerà; forse quel Tempio si trasferirà. Lo scrivente non lo sa per certo, ma quella struttura è completamente eterica. Noi che non siamo capaci neppure di vedere la chiesa come appare alla vista spirituale siamo, naturalmente, obbligati a costruire prima le strutture fisiche come cornice scheletrica di un edificio veramente spirituale, che poi diventi una forza nel mondo. E se rendiamo questo edificio materiale bello e ispiratore, l'ispirazione che ricaviamo dall'edificio visibile si rifletterà nella nostra chiesa spirituale invisibile. Così la struttura concreta è l'ancella del lavoro spirituale."

Continua



INTERPRETAZIONE BIBLICA
per la NUOVA ERA

NUMERI, Un Geroglifico Cosmico
di Corinne Heline

<>→ CIII ←<>

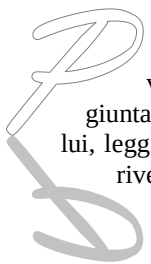
DEUTERONOMIO, La Legge Superiore

XXXVII Capitolo

IL CANTO DEL CIGNO DI MOSÈ

Deuteronomio 31: 14

Il Signore disse a Mosè: "Ecco, il giorno della tua morte è vicino; chiama Giosuè e presentatevi nella tenda del convegno, perché io gli comunichi i miei ordini". Mosè e Giosuè dunque andarono a presentarsi nella tenda del convegno.



oiché la missione di Mosè volgeva al termine il suo ruolo di guida della razza fu conferito a Giosuè che, come vedemmo nel lavoro sull'Esodo, occupava un posto nella vita di Mosè paragonabile a quello di Giovanni nella vita del Cristo Gesù. Egli era il più intimo col suo maestro essendo il più avanzato dei suoi discepoli. L'ora era giunta di dargli le istruzioni particolari che egli era debitamente qualificato a ricevere. Il Signore (la Legge) si rivelò a lui, leggiamo, in una colonna di nuvole (Iniziazione dell'Acqua). Non era ancora avanzato abbastanza per ricevere una rivelazione tramite una colonna di fuoco (Iniziazione del Fuoco) come aveva avuto Mosè, suo maestro e sua ispirazione.

Dopo l'illuminazione di Giosuè egli condivise con Mosè la capacità di ascoltare la musica delle sfere. È detto, perciò, che "Mosè pronunciò dinanzi alle orecchie del popolo tutte le parole di questo canto, *egli e Oshea, figlio di Nun*". Mentre Mosè cantava la sua canzone a tutto il popolo, il suo significato più profondo era per il circolo interno dei suoi discepoli, il più avanzato dei quali era Oshea. È menzionato specificamente. Oshea è il nome spirituale di Giosuè. All'inizio quel nome rivela lo status che egli aveva raggiunto, uno status così esaltato che era in grado non solo di sentire la canzone, ma di cantarla con Mosè.

Cantare la Canzone della Vita è un conseguimento che appartiene particolarmente all'Iniziazione dell'Acqua. La vita è un'unità, e la sua canzone è una canzone universale la cui nota-chiave è scolpita nel cuore. È udita grazie ad un senso dell'udito spiritualizzato, che è in relazione con le qualità mentali della mitezza e della docilità: "Parla, Signore, per il tuo servo che ascolta".

È a questa nota-chiave della vita universale che uno spirito vergine (l'uomo nella sua vera essenza) vibra; e nei processi d'evoluzione questa armonia spirituale fondamentale si estende gradualmente verso l'esterno dallo spirito vergine ai suoi veicoli che si manifestano nei mondi fenomenici. La canzone di Mosè è l'effusione di chi ha completato questo processo. Lo spirito, funzionando nella musica delle sfere, sviluppa i suoi colori armonici nell'anima, che funge da mediatore fra il dio interno e l'uomo esterno; così l'ultimo è portato a conformarsi con i modelli sonori universali. Quando si ottiene ciò, le forze protettive contro "il male e i problemi" sono invincibili. La canzone dell'anima serve allora a richiamare la mente obiettiva dall'illusione del mondo dei sensi e a tenerla in equilibrio nella vita che giace dietro e oltre essi. Essa "testimonia contro di loro".

Dal punto di vista razziale la canzone di Mosè si può interpretare come un'articolazione dell'ideale posto davanti alla Quinta Razza Madre per il suo conseguimento finale. È un ideale elevato che solo pochi hanno finora realizzato. La moltitudine la riconosce solo "attraverso un vetro opaco", avendo poca o nessuna concezione della maniera e del metodo attraverso cui l'ideale del potere spirituale e dell'illuminazione si possa raggiungere. Eppure, per quanto superficiale la comprensione di questo ideale possa essere, serve comunque da metro di giudizio nel determinare le relative virtù di tutti gli altri ideali posti davanti ad esso.

Deuteronomio 31: 22

Mosè scrisse quel giorno questo canto e lo insegnò agli Israeliti.

La canzone di Mosè si trova nel trentaduesimo capitolo del Deuteronomio. Quando ascoltiamo le sue cadenze con l'orecchio dello spirito arriviamo a capire perché essa venga chiamata la Magna Charta della profezia. La sola altra canzone

comparabile ad essa per profondità e ispirazione è la canzone dell'Agnello nell'Apocalisse. Entrambi sono canti d'Iniziazione, l'uno dando voce all'ideale di conseguimento per l'Antica Dispensazione, l'altra per la Nuova.

I riferimenti alla Divinità sono formulati in termini antropomorfici, ma gli esoteristi riconoscono che è solo l'operatività della legge naturale ad esservi personificata. Da un punto di vista letterario, la canzone di Mosè, come le altre canzoni della Bibbia, è un poema, e noi ci aspettiamo di trovare in essa immagini discorsive arricchite poeticamente.

Nella seguente discussione di questa Canzone unica, abbiamo citato i versi nel loro arrangiamento poetico [seguendo la traduzione usata in italiano]:

Deuteronomio 32: 1,2

*Ascoltate, o cieli, io voglio parlare:
oda la terra le parole della mia bocca!
Stilli come pioggia la mia dottrina,
scenda come rugiada il mio dire;
come scroscio sull'erba del prato,
come spruzzo sugli steli di grano.*

La canzone di Mosè era il suo "canto del cigno" - un addio alla Terra. Essa esprime la gloria della traslazione dalla Terra al cielo, di cui egli aveva esperienza. Le sue note risuonano non di morte, ma di vita - vita più abbondante ed eterna. La sua vita era stata vissuta in stretta comunicazione con la Divinità; ed ora, mente si avvicinava ai confini col mondo celeste per entrarvi, tutto il suo essere era soffuso della sua benevola luce. Con divina tenerezza egli canta: "Stilli come pioggia la mia dottrina, scenda come rugiada il mio dire; come scroscio sull'erba del prato, come spruzzo sugli steli del grano".

Deuteronomio 32: 3,4

*Voglio proclamare il nome del Signore;
date gloria al nostro Dio!
Egli è la Roccia; perfetta è l'opera sua;
tutte le sue vie sono giustizia;
è un Dio verace e senza malizia;
giusto e retto Egli è.*

Ad una "anima vecchia", tentata e purificata nella fornace dell'esperienza, la Legge è la firma dell'Unico Dio, la Roccia, il cui nome viene proclamato. Nel proclamare il nome del Signore, Mosè rende noto ai suoi discepoli qualcosa dei più profondi misteri che egli aveva toccato comunicando con l'Intelligenza Divina nel rovelto ardente e sulle alture del Monte Sinai. Era l'IO SONO in Mosè che chiamava il cielo ad ascoltare e la terra ad udire le parole della sua bocca. Egli stava suonando la nota-chiave della Dispensazione Mosaica, il ritmo della Scuola dei Misteri che egli serviva. "Mettete i vostri cuori", spingerà in seguito i suoi uditori, "in tutte le parole che io testimonio a voi in questo giorno". Egli garantì che sintetizzarsi alla nota che egli emetteva per loro non era "cosa vana": "È la vostra vita e per mezzo di questa cosa voi prolungherete i vostri giorni".

Continua



Traduzione di L. Zampieri (si riservano i diritti) - N.B.: Nel ns. sito troverai la serie completa degli articoli finora pubblicati.

LE EPISTOLE DEI DISCEPOLI - 22

di Corinne Heline

*Le Tre Epistole di Giovanni**La Prima Epistola (seguito)**I Giovanni 4:12, 15*

Nessuno ha mai visto Dio; se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi. Chiunque riconosce che Gesù è il Figlio di Dio, Dio dimora in lui ed egli in Dio.

Il riconoscimento riferito non vuole essere semplicemente una affermazione o accettazione della verità dichiarata - che è il senso che è stato insegnato nella Chiesa durante la Dispensazione dei Pesci, con il concetto exoterico di religione - ma porta un significato spirituale più vasto. La sua verità più profonda appartiene allo sviluppo dei poteri Cristici. La mancanza per l'uomo di apprendere questa verità gli ha impedito di dimostrare nella propria vita i risultati promessi al credente nella verità. Se egli ha accettato intellettualmente, in tutta sincerità e serietà, il credo che Cristo Gesù è il Figlio di Dio, non ha realizzato che lui stesso è anche un Cristo in divenire; che egli pure dev'essere Cristizzato prima che le parole della Bibbia gli siano applicabili.

I Giovanni 5:12; 7,8

Chi ha il Figlio ha la vita; chi non ha il Figlio di Dio, non ha la vita.

Poiché tre sono quelli presenti in cielo, il Padre, la Parola e lo Spirito Santo; e questi tre sono uno.

E tre sono quelli che rendono testimonianza: lo Spirito, l'acqua e il sangue, e questi tre sono concordi.

I fondamenti dell'occultismo sono universalità e unità. Questi si manifestano sotto tre aspetti e operano attraverso tre principi emanati dalla sostanza cosmica e si esprimono nell'uomo come volontà, saggezza e attività. Questi tre principi sono riflessi del Padre, del Cristo (Parola) e dello Spirito Santo, la trina Divinità di cui scrive Giovanni.

Dai tre principi deve in seguito sorgere un quarto. Nella Divinità questo quarto principio è il Consolatore, l'aspetto più elevato dello Spirito Santo. Nell'uomo esso agisce come trasmutazione, il principio della più potente attività. È questo principio che si manifestò attraverso i Discepoli il Giorno di Pentecoste.

La sostanza relativa coinvolta col quarto principio è stata chiamata Azoto. Gli alchimisti medievali usavano molti nomi per descrivere questa tintura o essenza sublimata, questo elemento per mezzo del quale viene effettuata la Grande Opera. Il Cristo la mostrò per l'uomo nella gloria e splendore della Trasfigurazione. Nel mistero del *tre* che diventa *quattro* giace celato il significato più profondo della Trinità e dell'Immacolata Concezione.

Giovanni dice che tre portano testimonianza sulla terra: lo spirito, l'acqua e il sangue. Il sangue è uno dei più profondi misteri della vita. Eliphas Levi dice: "Il sangue è la prima incarnazione del Fluido Universale, è la *luce vitale* materializzata. La sua nascita è la meraviglia più meravigliosa della Natura; esso vive solo per trasformarsi perpetuamente; è il proteo universale. Ad esso non si può legare né la corruzione né la morte; quando la vita è andata comincia la decomposizione. Se sai come rianimarlo, infondere in esso la vita con una nuova magnetizzazione dei suoi globuli, la vita ritornerà nuovamente. La sostanza universale, col suo duplice moto, è il grande arcano della vita".

Madame Blavatsky afferma che il sangue e l'anima sono una cosa sola. La grande Opera al Bianco di trasmutazione viene effettuata attraverso il sangue. La prima Chiesa aveva delle leggende mistiche connesse con la vita dei santi nelle quali il sangue era diventato bianco. Queste non sono che ulteriori testimonianze del processo rigenerativo descritto da Giovanni.

Questo discepolo illuminato trattò molto sulla nascita per mezzo dell'acqua e del sangue, e sulla ricerca della vita eterna per mezzo del Figlio. La nascita per mezzo dell'acqua è il processo naturale per cui il corpo fisico è portato sul piano terreno; la nascita per mezzo del sangue è il processo rigenerativo per cui nasce un corpo nuovo o spirituale nel quale un ego può funzionare sui

piani spirituali. La vita eterna nel Figlio è ottenuta quando i poteri Cristici, latenti in tutti, sono risvegliati in attività dinamica attraverso il processo di rigenerazione o nuova nascita, chiamata occultamente Iniziazione.

I Giovanni 5:11

E la testimonianza è questa: Dio ci ha dato la vita eterna e questa vita è nel suo Figlio.

Continua*San Giovanni*

WEEK-END ROSACROCIANO 2013



Finalmente, dopo la sospensione dell'anno scorso dovuta all'organizzazione del Meeting internazionale, riprendiamo l'ormai tradizionale Week-end Rosacrociario, nel quale abbiamo la possibilità di condividere due giornate di spiritualità e amicizia.

L'incontro avrà luogo nei giorni **8 - 9 Giugno 2013, a Monteortone di Abano Terme (PD)**

L'argomento di quest'anno è il seguente:

IL VIAGGIO DEL PIONIERE SPIRITUALE
Indicazioni sul Sentiero dell'Avanzamento:
le tre prove da superare



Presentazione

Siamo tutti in viaggio, questo è certo: nessuno è la stessa persona di 10 anni fa, e nemmeno di 5 anni fa; e probabilmente nemmeno dell'anno scorso. Ha viaggiato, è cambiato; ha fatto un viaggio interiore. Perché è proprio del cambiamento che vogliamo parlare.

Gli studenti dell'Associazione Rosacrociaria amano definirsi "Pionieri".

Chi è il pioniere? E' colui che inaugura un cammino, un viaggio; che vede per primo una strada e per primo la percorre. Portando poi la propria esperienza agli altri.

E' importante quest'ultimo aspetto: se non portasse la sua esperienza agli altri non sarebbe un pioniere, ma solo un solitario, inutile a chi lo vuole seguire.

Cercheremo di trovare quali strade debba egli affrontare, per dove debba partire, quale equipaggiamento debba portare e di quali pesi superflui si debba liberare per riuscire a proseguire.

Il Week-end Rosacrociario rappresenta un'occasione unica di incontro e condivisione fra persone che, accomunate dalla ricerca interiore, sentono il desiderio di scambiare idee, esperienze, dubbi, ecc. con chi si trova sulla loro stessa lunghezza d'onda.

Il Week-end Rosacrociario, come tutti i nostri incontri, è aperto a tutti.

ATTENZIONE: Come sempre, la partecipazione all'incontro è gratuita: si pagano solo le spese di vitto e alloggio, da versare direttamente alla struttura che ci ospita.

Per assicurarsi i posti disponibili raccomandiamo di **PRENOTARE PER TEMPO**, annunciando la propria partecipazione entro il 31 Maggio 2013, utilizzando uno dei seguenti indirizzi:

email: studi.rc@libero.it

telefono: 3291080376 (Giancarla)

web: <http://www.studiorosacrociari.org/attivita/gli-incontri-di-studio/ix-week-end-rosacrociario/> all'interno del quale trovi il link per il modulo d'iscrizione.

Considerato l'argomento, invitiamo tutti coloro che ne hanno la possibilità a partecipare a questo incontro. VI ASPETTIAMO NUMEROSI! Grazie



Con-Siderando



Rubrica di Astrologia, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI GIUGNO 2013

03/06	Venere entra in ♄
07/06	Nettuno diventa <i>Retrogrado</i> in ♆
08/06	Luna Nuova - alle 17.57 ora italiana - a 18°01' dei ♊. La Luna Nuova di questo mese è in congiunzione con Giove e in sestile con Urano
21/06	Il Sole entra in ♋ (S.T. 05 ^h 59'24") con la Luna in ♊ - SOLSTIZIO d'ESTATE
23/06	Luna Piena - alle 13.33 ora italiana - a 02°10' del ♊
26/06	Giove entra in ♄
27/06	Mercurio diventa <i>Retrogrado</i> in ♄
28/06	Venere entra in ♏
Dal 22/06	Giove è in trigono con Nettuno
Per tutto il mese	Saturno è in trigono con Nettuno e in sestile con Plutone; Urano è in quadratura con Plutone.

Il Sole nel segno del mese, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Gemelli - ♊ nell'anno 2013 – Domificazione in Italia

Ecco la mappa astrologica del mese redatta per la nostra latitudine per l'ingresso del Sole nel segno dei Gemelli.

Come possiamo constatare vediamo che Plutone si posiziona nel Primo Campo e a solo sei gradi dall'Ascendente che "cade" nel rigoroso segno del Capricorno. Plutone, che è espressione di potere e degli intuibili intrighi e giochetti politici, più o meno coperti, cerca di mantenere il proprio "status" (Primo Campo) cercando di ignorare le spinte uraniane che, invece, aspettano con speranza nuove e diverse prospettive.

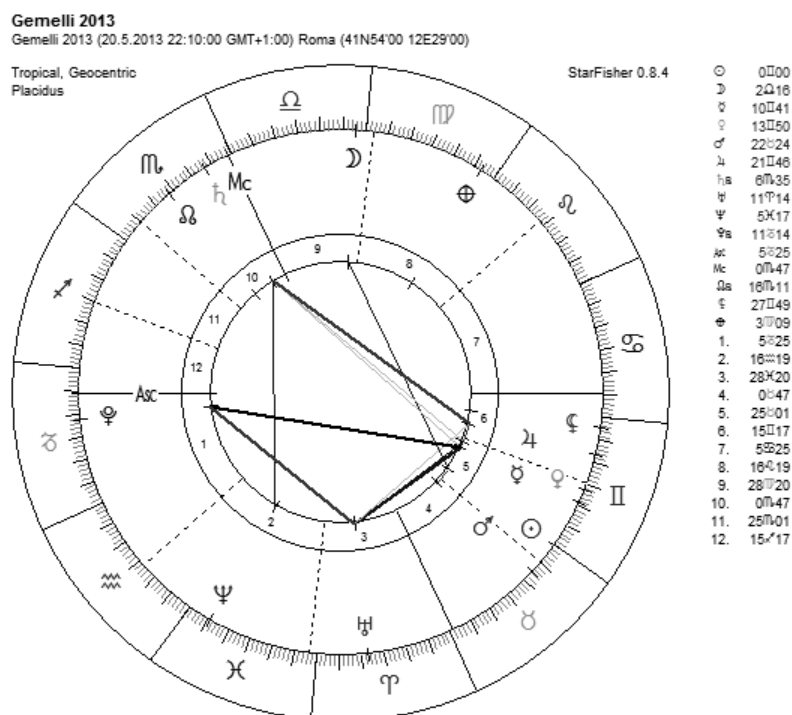
Nettuno, dal Secondo Campo (economia e finanze) può dare l'impressione di allentare momentaneamente la situazione economica (Nettuno trigono a Saturno e sestile all'Ascendente), ma la quadratura al Sole non lascia sperare in modifiche durature e sostanziali; ecco perché non ritengo vi siano risposte sulle quali poter contare per vedere una soluzione positiva alla recessione economica.

Il senso di disagio dei cittadini (Luna quadrata ad Ascendente ed opposta ad Urano) è molto forte e sicuramente non si intravedono in "cielo" aspetti planetari che lascino intuire un recupero di fiducia nel potere politico.

Saturno, infatti, dal Medio Cielo chiede senso di responsabilità e di rigore da parte del potere politico (Plutone), potere che invece pare voglia cambiare solo la facciata, lasciando che tutto all'interno possa procedere come prima.

Purtroppo nel mese di luglio l'ingresso di Giove in Cancro ricreerà i presupposti di nuove crisi, con la quadratura ad Urano e l'opposizione a Plutone, a meno che gli interessi personali ed egoistici che stanno ammorbando questi tempi, vengano sostituiti con i bisogni collettivi in attesa di una diversa distribuzione dei beni del pianeta.

Solo così i sacrifici avranno un senso di edificazione e di rinnovamento e potranno essere utilizzati come un vero e proprio fertilizzante spirituale e propositivo per la Nuova Era.



I PIANETI COME ESSERI VIVENTI - 41

di Elman Bacher

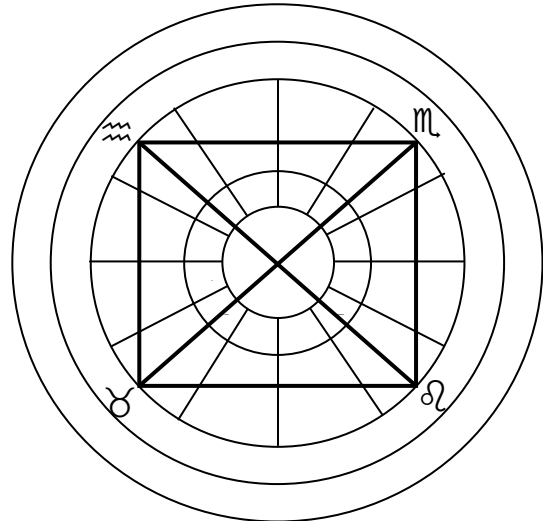


PLUTONE

Il Principio del Fuoco Congelato (seguito)

Scorpione, quindi, è visto come la risorsa vibratoria del potere-desiderio per quella entità che noi chiamiamo umanità, e da cui tutte le cose viventi derivano la loro espressione creativa e la perpetuazione. Poiché noi siamo preceduti da molte, molte incarnazioni in cui abbiamo espresso questo potere in determinati modi possiamo pensare a ciascun essere umano come somigliante, simbolicamente, ad un iceberg che mostra sopra la superficie solo una piccola parte della sua intera massa. Ognuno di noi ha una "grande area" di potenziali del desiderio sommersi o sconosciuti che scaturiscono direttamente dalla nostra affiliazione a questa risorsa. Questa mutua affiliazione è stata da molti pensatori riferita come all'"inconscio collettivo". Ogni essere umano in ogni dato momento in ogni stadio della sua evoluzione, vibra ad un certo livello di questo "corpo del desiderio elettivo". (Simile - o dovremmo noi dire analogo) alla relazione di ogni specifica vibrazione di colore all'intero spettro, o a quello di ogni nota al "corpo della vibrazione tonale").

In termini di punto di vista convenzionale ortodosso, possiamo dire che Scorpione rappresenti o simbolizzi la "fonte del male". Il diavolo è l'eterno tentatore, l'eterno "spingitore per la strada sbagliata", l'eterna trappola per l'incauto, il distruttore archetipico, il nemico del bene, l'avversario dell'Uomo ed un "fetore nelle narici dell'Altissimo". Non polemizziamo con l'ortodossia, ma queste frasi rappresentano gli atteggiamenti delle persone che vedono la vita - e i suoi capitoli - in "bianco e nero", "essenzialmente buona o essenzialmente cattiva", "l'alto o il basso", "il giorno o la notte", e così via. Questi livelli di concetto sono stati - e ancora sono - necessari perché servono da segnaletica per la condotta dell'umanità in evoluzione. Devono esserci stampi di qualche tipo entro i quali l'uomo versi la sua espressione di sé, altrimenti tutta la vita in evoluzione sarebbe caotica e inutile. Lo stesso desiderio non avrebbe alcuno scopo evolutivo da portare oltre alla soddisfazione dei bisogni più primitivi.



Tuttavia, un processo alchemico opera lungo tutta l'evoluzione di ogni individuo o coppia o gruppo di individui con la spiritualizzazione della coscienza d'amore e lo sviluppo e l'espressione dell'intelligenza. L'amore di sé diventa amore del compagno e della progenie; l'auto-protezione diventa devozione alla famiglia, alla tribù, allo stato; le forze della sessualità sono innalzate in qualità vibratorie da estendersi ai livelli di creatività e potere mentale. Attraverso esso tutta la coscienza dell'individuo si sviluppa e matura in desiderio di migliorare, di espansione in sempre più vasta conoscenza con l'universo delle altre persone e, infine, in saggezza e realizzazione di ideali. Così Scorpione, attraverso i modelli dell'ottava casa, rende possibile l'estensione dell'esperienza nell'espressione trascendente della nona, decima, undicesima e dodicesima casa. Scorpione è male solo per la mente che vede il male come una "entità statica". Tuttavia, negli approcci fatti con una presa di coscienza dinamica, Scorpione è la sorgente di ogni amore, ogni aspirazione e, attraverso l'adempimento dell'esperienza di relazione, la sorgente di ogni saggezza.

Continua

MEETING INTERNAZIONALE 2013

International Rosicrucian Fellowship Conference 2013

Il Meeting internazionale 2013 avrà luogo in Germania presso la **guest house Lindenhof** (presso la città di Tuttlingen) **dall'8 all'11 Agosto**. La guest house Lindenhof si trova nella Germania del sud.

Il meeting è aperto a studenti, probazionisti e persone interessate agli Insegnamenti Rosacrociari.

Il motto del Meeting è "*L'Essenza Divina interiore*".

Non vediamo l'ora di trovarci gioiosamente con conferenze interessanti, workshop e letture. Si può prenotare dal sito: http://www.rosen-kreuzer.de/tagung_en.php

Altre informazioni sui prezzi e le camere:

Costo del Meeting (per persona) compresi i pasti vegetariani:

29,00 €* / al giorno (87,00 €*)

Alloggio alla guest house Lindenhof:

Camera a quattro letti con doccia e toilette sul piano (per persona): 29,00 €* / al giorno (87,00 €*)

Camera singola con doccia e toilette sul piano: 45,00 €* / al giorno (135,00 €*)

Camera doppia con doccia e toilette sul piano (per due persone): 84,00 €* / al giorno (252,00 €*)

Camera doppia con doccia e toilette in camera (per due persone): 104,00 €* / al giorno (312,00 €*)

* si prega di pagare direttamente all'arrivo a Lindenhof
(Si possono anche cercare alloggi individuali nel villaggio)

Seminarhaus Lindenhof

Ausser Ort 9

D-78532 Tuttlingen-Möhringen

Tel. 07462/6259

Fax 07462/7808

E-Mail: info@seminarhauslindenhof.de

Homepage: <http://www.seminarhaus-lindenhof.de/>

Per informazioni scrivere a: info@rosen-kreuzer.de

Si raccomanda di prenotare per tempo poiché il numero di camere è limitato.

Prendere nota che è richiesto un paio extra di scarpe per uso all'interno della guest house.

Come raggiungere la guest house Lindenhof:

L'aeroporto più vicino è a Stoccarda, dal quale si può prendere il treno per Tuttlingen.

La guest house si trova a 3,5 chilometri fuori da Tuttlingen-Möhringen (800m di altezza). È raggiungibile solo in macchina (taxi) da Tuttlingen.

Informazioni per il navigatore:

Longitudine: 8° 43' 38" E

Latitudine: 47° 58' 13" N

Digitare "Möhringen (78532 Tuttlingen)" e seguire le istruzioni fino alla "Kühlthalstrasse" (Per i tasti della tastiera internazionale: "Möhringen" si può scrivere "Moehringen" e "Kühlthalstrasse" si può scrivere "Kuehlthalstrasse").

Proseguire dritti attraverso la foresta per circa 3,5 chilometri. Dopo circa 300 metri di salita serpentina seguire la strada sulla destra per 50 metri fino all'arrivo alla guest house.

Per qualsiasi altra informazione contattarci a: info@rosen-kreuzer.de



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: purtroppo il locale dove il Gruppo di Padova si riuniva per il Servizio Domenicale è attualmente in restauro; di conseguenza questi incontri sono sospesi. Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.



"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi. Se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".

Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale, indichiamo le Lettere agli Studenti di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese di Giugno 2013 (nel libro "Stimato Amico"):

2 Giugno: lett.31; 9 Giugno: lett.55; 16 Giugno: lett.64; 23 Giugno: lett.66; 30 Giugno: lett.7.

SERVIZIO PER LA GUARIGIONE - ore 19,30

Giugno: Lunedì 3 - Lunedì 10 - Lunedì 17 - Lunedì 24 - Domenica 30

Date dei SERVIZI DI LUNA, per Probazionisti

● **Luna Nuova:** Venerdì 7 Giugno ○ **Luna Piena:** Sabato 22 Giugno



L'Associazione Rosacrociiana ha come scopo la divulgazione attraverso le opere di Max Heindel di quei concetti che favoriscono la comprensione delle leggi che governano l'uomo e l'universo, fornendo risposte esaurienti sul piano intellettuale e sul piano mistico ai grandi interrogativi circa l'origine e la natura dell'uomo, il suo destino, il senso e il fine della vita e dei fatti che la contraddistinguono.

Essa non è una setta né una organizzazione religiosa, ma una scuola di pensiero che si sforza di fare del Cristianesimo un vero fattore di evoluzione per il mondo.

Non ha fini politici, ma cerca di guidare l'umanità verso una più ampia conoscenza e un maggiore sviluppo di coscienza, per realizzare la Fratellanza Universale.

Porta un messaggio di pace e non conosce che sentimenti di fraternità per tutti coloro che, per altre vie, cercano sinceramente la Verità al di fuori di dogmi e settarismi faziosi e separatori.

Non si presenta come una rivelazione assoluta, ma vuole solo costituire un filo conduttore nella trama della vita, dove ciascuno possa trovare, attraverso l'ampliamento di coscienza, la strada individuale che lo conduca all'autorealizzazione.

L'Associazione Rosacrociiana non ha alcun rapporto con altre organizzazioni aventi lo stesso nome.

<<<|>>>

SAL DO DI CASSA

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci di rispondere coscientemente alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 31 Maggio 2013 il saldo di Cassa è di € 1124,06

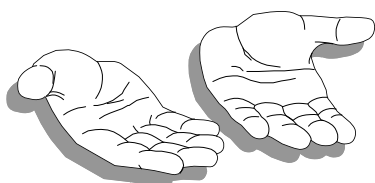
escluso c/c postale: n. 28377372 intestato

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN:

IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

Diamo gratuitamente ciò che gratuitamente abbiamo ricevuto





DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
di PADOVA

C.P. 582 - 35122 Padova

Direttore responsabile
Proprietario - editore
Edaldo Zampieri

Autorizzazione n.1765 del 6/11/01
del Tribunale di Padova
Stampato in proprio

*La vita, le iniziative e gli incontri
nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociati confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376




I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociata sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: *"La Cosmogonia dei Rosacroce"* di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo *"La Cosmogonia dei Rosacroce"*.

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociati

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociata e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.